

Arcidiocesi di Milano

TUTTI PARTECIPIAMO ALL'UNICO PANE

Lecture, preghiere e canti
per la processione eucaristica
del Corpus Domini

Milano
Maria, Madre della Chiesa – S. Barnaba in Gratosoglio
31 maggio 2018

Sussidio liturgico a uso dei fedeli.
Edizione fuori commercio.

I testi liturgici concordano con gli originali approvati.

Can. CLAUDIO FONTANA
Maestro delle Cerimonie
Milano, 13 maggio 2018

I canti pubblicati sono delle Edizioni:
Edizioni Carrara, Bergamo
ElleDiCi, Leumann (TO)
Paoline Editoriale Audiovisivi, Roma
Rugginenti Editore, Milano

A cura del Servizio per la Pastorale Liturgica
Arcidiocesi di Milano

Stampa: Tipografia MIMEP – Pessano con Bornago (Mi)

CANTO

NON DI SOLO PANE

Pa - ne spez - za - to, Cor - po per noi da - to, è la Tua pre - sen - za tra
Pane con - di - vi - so, Pa - ne per tut - ti, è il Tuo do - no im - men - so per
Pa - ne di vi - ta, Ci - bo che edu - ca, è il Tuo sguar - do a - man - te su -
7 gli uo - mi - ni. NON DI SO - LO PA - NE VI - VE L'UO - MO MA DEL
gli uo - mi - ni.
13 CI - BO CHE RI - MA - NE PER LA VI - TA E - TER - NA.

LETTURA BIBLICA

I COR 10,15-17

Let. Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, parlo come a persone intelligenti. Giudicate voi stessi quello che dico: il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo? Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane.

INTRODUZIONE

Voce guida

Siamo stati convocati dal Signore Gesù che, nei segni del pane e del vino, ci ha lasciato il sacramento del suo corpo e del suo sangue, il memoriale della sua Pasqua, la sua divina presenza. Il pane di vita, che abbiamo ricevuto alla sua mensa, viene ora portato processionalmente per le vie della nostra città, tra le case della nostra gente. Ci mettiamo in cammino per adorarlo con le labbra,

la mente e il cuore, docili alla sua parola e pronti a testimoniare la gioia di essere in lui fratelli e figli di un unico Padre. Nell'anno che vede la nostra Chiesa diocesana impegnata sinodalmente a riflettere su se stessa come «Chiesa dalle genti» guardiamo a lui, dal quale riceviamo energia e vita, e ci riconosciamo il suo santo popolo, la Chiesa che egli ama. Ci aiuterà nella riflessione e nella preghiera il magistero del beato Paolo VI che, prima di essere papa, fu pastore della Chiesa milanese e che presto potremo venerare con il titolo di santo.

SALMO

SAL 144 (145)

Lett. Noi ti lodiamo e ti benediciamo.

Tutti **Noi ti lodiamo e ti benediciamo.**

Lett. O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.
Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Tutti **Noi ti lodiamo e ti benediciamo.**

Lett. Grande è il Signore e degno di ogni lode;
senza fine è la sua grandezza.
Una generazione narra all'altra le tue opere,
annuncia le tue imprese.

Tutti **Noi ti lodiamo e ti benediciamo.**

Lett. Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Tutti **Noi ti lodiamo e ti benediciamo.**

Let. Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza.

Tutti **Noi ti lodiamo e ti benediciamo.**

Let. Il tuo regno è un regno eterno,
il tuo dominio si estende per tutte le generazioni.
Fedele è il Signore in tutte le sue parole
e buono in tutte le sue opere.

Tutti **Noi ti lodiamo e ti benediciamo.**

Let. Il Signore sostiene quelli che vacillano
e rialza chiunque è caduto.
Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa
e tu dai loro il cibo a tempo opportuno.

Tutti **Noi ti lodiamo e ti benediciamo.**

Let. Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,
a quanti lo invocano con sincerità.
Appaga il desiderio di quelli che lo temono,
ascolta il loro grido e li salva.

Tutti **Noi ti lodiamo e ti benediciamo.**

Let. Canti la mia bocca la lode del Signore
e benedica ogni vivente il suo santo nome,
in eterno e per sempre.

Tutti **Noi ti lodiamo e ti benediciamo.**

CANTO

PANE DI VITA NUOVA

Pane di vita nuova
vero cibo dato agli uomini,
nutrimento che sostiene il mondo
dono splendido di grazia.

Tu sei sublime frutto
di quell'albero di vita
che Adamo non poté toccare:
ora è in Cristo a noi donato.

**Pane della vita, sangue di salvezza,
vero corpo, vera bevanda
cibo di grazia per il mondo.**

Sei l'Agnello immolato
nel cui sangue è la salvezza
memoriale della vera Pasqua
della nuova Alleanza.

Manna che nel deserto
nutri il popolo in cammino,
sei sostegno e forza nella prova
per la Chiesa in mezzo al mondo.

R

I – L'Eucaristia simbolo della Chiesa

Voce guida

Se in prima battuta è giusto dire che la Chiesa fa l'Eucaristia, una riflessione più profonda ci porta a concludere che è piuttosto l'Eucaristia che fa la Chiesa. Solo grazie alla partecipazione alla cena del Signore possiamo dirci sua Chiesa e suo corpo. Infatti, al momento della comunione – come ben si esprime la terza preghiera eucaristica – ci viene donata la pienezza dello Spirito Santo, «perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito». La Chiesa, che accoglie in sé popoli diversi, la Chiesa dalle genti, non si dà da sé il vincolo della carità che l'edifica, ma lo riceve in dono quando fa ciò che il Signore le ha comandato di compiere. Per questo l'Eucaristia è il simbolo della Chiesa e nell'Eucaristia la Chiesa ha il suo segno distintivo.

Coro Non di solo pane vive l'uomo,
ma del cibo che rimane per la vita eterna.

Tutti **Non di solo pane vive l'uomo,**
ma del cibo che rimane per la vita eterna.

LETTURA BIBLICA

IPT 2,4-5,9-10

Let. **Lettura della prima lettera di san Pietro apostolo**

Fratelli, avvicinandovi al Signore Gesù, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo... Siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre

alla sua luce meravigliosa. Un tempo voi eravate non-popolo, ora invece siete popolo di Dio; un tempo eravate esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.

ACCLAMAZIONI A CRISTO

- Lett.** Siamo la tua Chiesa, il tuo popolo. Gloria a te, Signore.
Tutti **Siamo la tua Chiesa, il tuo popolo. Gloria a te, Signore.**
- Lett.** Sei il pane della vita; chi viene a te non avrà mai fame e chi crede in te non avrà mai sete.
Tutti **Siamo la tua Chiesa, il tuo popolo. Gloria a te, Signore.**
- Lett.** Sei il pane disceso dal cielo; chi mangia la tua carne e beve il tuo sangue ha la vita eterna e vedrà la risurrezione nell'ultimo giorno.
Tutti **Siamo la tua Chiesa, il tuo popolo. Gloria a te, Signore.**
- Lett.** Sei la luce del mondo; chi ti segue non cammina nelle tenebre, ma avrà la luce della vita.
Tutti **Siamo la tua Chiesa, il tuo popolo. Gloria a te, Signore.**
- Lett.** Sei la vera vite che il Padre ha piantato; chi rimane in te porta molto frutto, perché senza te non può fare nulla.
Tutti **Siamo la tua Chiesa, il tuo popolo. Gloria a te, Signore.**
- Lett.** Sei la voce che dà testimonianza alla verità; chi cerca la verità ascolta la tua parola.
Tutti **Siamo la tua Chiesa, il tuo popolo. Gloria a te, Signore.**

- Lett.** Sei la porta delle pecore;
chi entra attraverso te, sarà salvato
e avrà la vita in abbondanza.
- Tutti** **Siamo la tua Chiesa, il tuo popolo. Gloria a te, Signore.**
- Lett.** Sei la risurrezione e la vita;
chi crede in te, anche se muore, vivrà.
- Tutti** **Siamo la tua Chiesa, il tuo popolo. Gloria a te, Signore.**
- Lett.** Sei l'Alfa e l'Oméga, il Principio e la Fine;
chi ha sete berrà gratuitamente
alla fonte dell'acqua della vita.
- Tutti** **Siamo la tua Chiesa, il tuo popolo. Gloria a te, Signore.**

LETTURA MAGISTERIALE

- Lett.** **Dall'omelia dell'arcivescovo Giovanni Battista Montini,
tenuta il 30 marzo 1961 nella messa *in cena Domini***

Dice la *Didaché* degli apostoli: «Come i grani di frumento che sono germinati sparsi sulle colline, raccolti e fusi insieme hanno fatto un solo pane, così, o Signore, fa' di tutta la tua Chiesa, che è sparsa su tutta la terra, una cosa sola; e come questo vino risulta dagli acini d'uva, che erano molti ed erano diffusi per le vigne coltivate di questa terra e hanno fatto un solo prodotto, così, o Signore, fa' che nel tuo sangue la tua Chiesa si senta unita e nutrita di uno stesso alimento». L'Eucaristia diventa il simbolo della Chiesa vivente nell'unità, e non solo la simboleggia, l'esprime, ma produce quest'unità, perché l'Eucaristia termina... in un mistero di comunione che circola in mezzo ai contemplativi della presenza di Cristo. Cristo si comunica a ciascuno di noi, e in questa comunicazione, di tutti a uno, tutti diventiamo qualche cosa di uno, di lui solo.

CANTO

CHIESA DI DIO

**Chiesa di Dio, popolo in festa,
alleluia, alleluia!
Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia, il Signore è con te.**

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama,
nel suo amore ti vuole con sé:
spargi nel mondo il suo Vangelo,
seme di pace e di bontà. **R**

Dio ti guida come un padre:
tu ritrovi la vita con lui.
Rendigli grazie, sii fedele,
finché il suo regno ti aprirà. **R**

Dio ti nutre col suo cibo,
nel deserto rimane con te.
Ora non chiudere il tuo cuore:
spezza il tuo pane a chi non ha. **R**

Dio mantiene la promessa:
in Gesù Cristo ti trasformerà.
Porta ogni giorno la preghiera
di chi speranza non ha più. **R**

Chiesa che vivi nella storia,
sei testimone di Cristo quaggiù:
apri le porte ad ogni uomo,
salva la vera libertà. **R**

II – L’Eucaristia fa di molti un solo popolo

Voce guida

La storia dell’umanità è segnata dalla differenza. La varietà delle lingue e delle culture, le diverse visioni del mondo e i differenti stili di vita, che in sé possono essere un valore e una ricchezza per tutti, sono spesso percepiti solo come una minaccia che induce ad alzare muri e a scavare fossati. E questo a volte succede anche nella Chiesa, quando ci si dimentica che l’Eucaristia alla quale prendiamo parte è sempre un mistero di comunione e un vincolo di unità. In questo pane, che è Cristo, a ciascuna comunità e a ogni singolo fedele è data la possibilità di sperimentare una vera fraternità universale, dove ciò che unisce è ben di più di ciò che divide.

Coro Non di solo pane vive l’uomo,
ma del cibo che rimane per la vita eterna.

Tutti **Non di solo pane vive l’uomo,**
ma del cibo che rimane per la vita eterna.

LETTURA BIBLICA

EF 2,17-22

Let. Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, Cristo Gesù è venuto ad annunciare la pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito. Così dunque voi non siete più stranieri, né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d’angolo lo stesso

Cristo Gesù. In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo del Signore; in lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito.

PREGHIERA A CRISTO

[da una preghiera del beato Paolo VI]

Lett. Signore Gesù, rendici perfetti nell'unità.

Tutti **Signore Gesù, rendici perfetti nell'unità.**

Lett. O divino Redentore, che hai amato la Chiesa e per essa hai dato te stesso, al fine di santificarla e farla comparire innanzi a te, risplendente di gloria, fa' rifulgere su di essa il tuo volto santo.

Tutti **Signore Gesù, rendici perfetti nell'unità.**

Lett. Che la tua Chiesa, una nella tua carità, santa nella partecipazione della tua stessa santità, sia ancora oggi nel mondo vessillo di salvezza per gli uomini, centro di unità di tutti i cuori, ispiratrice di santi propositi per un rinnovamento generale e trascinatore.

Tutti **Signore Gesù, rendici perfetti nell'unità.**

Lett. Che i tuoi figli, lasciata ogni divisione e indegnità, le facciano onore, sempre e dovunque, affinché tutti gli uomini, che ancora non le appartengono, guardando a essa, trovino te, via, verità e vita, e in te siano ricondotti al Padre, nell'unità dello Spirito Santo.

Tutti **Signore Gesù, rendici perfetti nell'unità.**

LETTURA MAGISTERIALE

Let. **Dall'omelia dell'arcivescovo Giovanni Battista Montini, tenuta il 6 gennaio 1960, solennità dell'Epifania**

Cristo è per tutti. Per tutti gli uomini; per tutti i tempi, per tutte le nazioni. Egli è venuto per il mondo. La terra allora è per lui. La storia è per lui... L'universalità del cristianesimo dice le dimensioni dell'amore di Dio, la larghezza del cuore di Cristo. E dice allora come un destino di unità penetra nella storia umana, affratella l'umanità, fa cadere le barriere degli antagonismi umani, inaugura un divenire di pace, chiama ogni espressione razziale, etnica, nazionale, culturale a far parte, con dignità propria, del grande concerto dell'armonia spirituale, e anche civile, propria del cristianesimo. Il mondo, che... lavora per conseguire la pace fra i popoli, non s'accorge, o forse non vuol riconoscere, che sta percorrendo una traccia cristiana.

ACCLAMAZIONI A CRISTO

Let. Cristo, pane della condivisione e dell'amore, che ci raccogli nell'unità della tua santa Chiesa,

Tutti **a te la lode e la gloria nei secoli.**

Let. Cristo, pane dell'alleanza, che ci rimetti nella relazione con il Padre e ricostruisci tra noi ponti di vera fraternità,

Tutti **a te la lode e la gloria nei secoli.**

Let. Cristo, pane della riconciliazione, che togli dal mondo il peccato dell'orgoglio che divide, separa e contrappone,

Tutti **a te la lode e la gloria nei secoli.**

Lett. Cristo, pane della comunione, che trasformi le nostre istintive diffidenze in accoglienza umile, generosa e solidale,

Tutti **a te la lode e la gloria nei secoli.**

Lett. Cristo, pane della pace, che abbatte ogni muro di separazione per riconoscerci figli dell'unico Padre,

Tutti **a te la lode e la gloria nei secoli.**

CANTO

LO SPIRITO DI DIO

Coro Lo Spirito di Dio dal cielo scenda
e si rinnovi il mondo nell'amore:
il soffio della Grazia ci trasformi
e regnerà la pace in mezzo a noi.
La guerra non tormenti più la terra
e l'odio non divida i nostri cuori.

Tutti **Uniti nell'amore**
formiamo un solo corpo nel Signore.

Coro La carità di Dio in noi dimori
e canteremo, o Padre, la tua lode:
celebreremo unanimi il tuo nome,
daremo voce all'armonia dei mondi.
Viviamo in comunione vera e santa,
fratelli nella fede e la speranza.

Tutti **Uniti nell'amore**
andremo verso il regno del Signore.

Coro Lo Spirito di Dio è fuoco vivo,
è Carità che accende l'universo.
Si incontreranno i popoli del mondo
nell'unico linguaggio dell'Amore.

I poveri saranno consolati,
giustizia e pace in lui si abbracceranno.

Tutti

**Uniti nella Chiesa
saremo testimoni dell'Amore.**

III – Gesù, sorgente di comunione nell'amore

Voce guida

L'Eucaristia racchiude in sé tutto l'amore che Dio ha per noi ripresentando nei segni sacramentali il sacrificio della croce. E come sulla croce Gesù ci ha amato fino alla fine e ha donato tutto se stesso per noi, così, quando partecipiamo all'Eucaristia, egli ci comunica la sua stessa vita e ci mette in comunione gli uni con gli altri nell'amore. In tal modo, l'Eucaristia diventa una vera scuola di carità, dove impariamo ad amare Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze, e dove veniamo educati all'amore vicendevole. Adoriamo Gesù, che nell'Eucaristia è per noi una sorgente di comunione nell'amore, e impariamo da lui ad accoglierci gli uni gli altri con affetto fraterno.

ACCLAMAZIONI A CRISTO

Let. Tu sei il Capo, che guida a salvezza;
noi siamo le membra del tuo santo corpo.

Tutti **Lode e onore a te, Signore Gesù.**

Let. Tu sei il Pastore, che raduna il suo gregge;
noi siamo le pecore che conoscono la tua voce.

Tutti **Lode e onore a te, Signore Gesù.**

Let. Tu sei il Primogenito tra molti fratelli;
noi siamo i figli dell'unico Padre.

Tutti **Lode e onore a te, Signore Gesù.**

- Lett.** Tu sei il Principe della pace;
noi siamo i tenaci costruttori di pace.
- Tutti** **Lode e onore a te, Signore Gesù.**
- Lett.** Tu sei il Medico che risana le nostre ferite;
noi siamo i malati, risollevati dalla tua mano.
- Tutti** **Lode e onore a te, Signore Gesù.**
- Lett.** Tu sei l'Amico fedele, che dona la vita;
noi siamo gli amici che lottano con te nella prova.
- Tutti** **Lode e onore a te, Signore Gesù.**
- Lett.** Tu sei la Vite, feconda di frutti;
noi siamo i tralci, innestati a te.
- Tutti** **Lode e onore a te, Signore Gesù.**
- Lett.** Tu sei la Via, che conduce al Padre;
noi siamo i viandanti, in cammino verso il tuo Regno.
- Tutti** **Lode e onore a te, Signore Gesù.**
- Lett.** Tu sei la Verità, che illumina le menti;
noi siamo i discepoli, che ascoltano la tua parola.
- Tutti** **Lode e onore a te, Signore Gesù.**
- Lett.** Tu sei la Vita, che vince la morte;
noi siamo i viventi, oggi e per sempre.
- Tutti** **Lode e onore a te, Signore Gesù.**
- Lett.** Tu sei il nostro Dio, con il Padre e lo Spirito Santo;
noi siamo il popolo di chi crede in te.
- Tutti** **Lode e onore a te, Signore Gesù.**

Lett. Lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, qui non vi è Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro, Scita, schiavo, libero, ma Cristo è tutto e in tutti. Scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi dunque di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo... E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre.

LETTURA MAGISTERIALE**Lett. Dall'omelia del beato Paolo VI,
tenuta il 28 maggio 1970, solennità del Corpus Domini**

Amore di Cristo per noi; ecco l'Eucaristia. Amore che si dona, amore che rimane, amore che si comunica, amore che si moltiplica, amore che si sacrifica, amore che ci unisce, amore che ci salva... Proprio nella notte fatale dell'ultima cena Gesù tradusse in parole indimenticabili questa lezione di amore: «Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amato». Quel «come» è tremendo! Dobbiamo amare *come* lui ci ha amati! Né la forma, né la misura, né la forza dell'amore di Cristo, espresso nell'Eucaristia, saranno a noi possibili, ma non per questo il suo comandamento, che emana a noi dall'Eucaristia, è per noi meno impegnativo... Celebriamo il *Corpus Domini*... celebriamo la festa dell'amore. Dell'amore di Cristo per noi... Dell'amore nostro per Cristo e da

Cristo a Dio. Festa poi dell'amore nostro fra di noi, dell'amore nostro per i fratelli – e sono tutti gli uomini, dai più vicini ai più lontani, ai più poveri, ai più bisognosi –. Questa è la fonte della nostra sociologia, questa è la Chiesa, la società dell'amore.

INTERCESSIONI

Lett. Fa' che amiamo, come tu ci ami.

Tutti **Fa' che amiamo, come tu ci ami.**

Lett. Signore Gesù, nell'Eucaristia
sei il centro della comunità cristiana,
sei il vincolo della carità, perché tu sei l'amore.

Tutti **Fa' che amiamo, come tu ci ami.**

Lett. Tu, ricco di misericordia e di bontà,
accresci l'amore tra noi, disperdi ogni avversione,
togli ogni tristezza dell'anima.

Tutti **Fa' che amiamo, come tu ci ami.**

Lett. Rassicura i cuori ansiosi,
rinvigorisci gli animi avviliti,
spegni l'odio nei cuori,
porta concordia e tranquillità nel mondo intero.

Tutti **Fa' che amiamo, come tu ci ami.**

Lett. Fa' che tutti ci riconosciamo figli del Padre celeste,
per sentirci tutti fratelli,
con te, in te, per te.

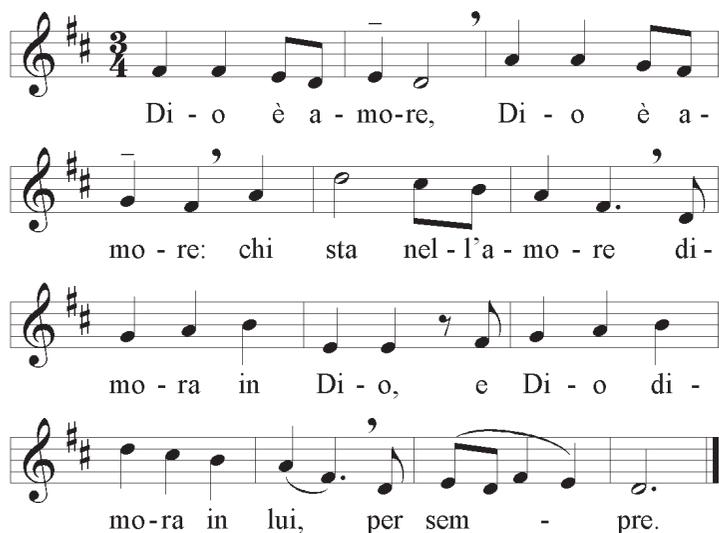
Tutti **Fa' che amiamo, come tu ci ami.**

Lett. Si aprano i nostri occhi
per vedere le necessità dei fratelli.
Si aprano i nostri cuori per accogliere tutti.

- Tutti** Si aprano le nostre mani per aiutare sempre.
Fa' che amiamo, come tu ci ami.
- Lett.** Rendici un cuore solo e un'anima sola.
Ogni steccato sia abbattuto,
ogni rottura sia ricomposta,
ogni rancore sia spento.
- Tutti** **Fa' che amiamo, come tu ci ami.**
- Lett.** Sia sepolto l'orgoglio,
distrutta l'invidia, vinta la cattiveria.
Signore Gesù, rendici testimoni del tuo amore.
- Tutti** **Fa' che amiamo, come tu ci ami.**
- Lett.** Il tuo Spirito ci unisca tutti
in comunione di fede e di carità.
- Tutti** **Fa' che amiamo, come tu ci ami.**
- Lett.** Con te, Signore, saremo Chiesa presente nel mondo,
tuo discepoli che imparano da te
la gioia di chi serve per amore.
- Tutti** **Fa' che amiamo, come tu ci ami.**

CANTO

DIO È AMORE



Di - o è a - mo-re, Di - o è a -
mo - re: chi sta nel - l'a - mo - re di -
mo - ra in Di - o, e Di - o di -
mo-ra in lui, per sem - pre.

1. Amiamoci gli uni gli altri,
perché l'amore è da Dio:
chi ama è generato da Dio, e conosce Dio.
2. Nessuno ha mai visto Dio:
se ci amiamo gli uni gli altri,
l'amore di Dio in noi è perfetto, senza alcun timore.
3. Il Padre ha dato il suo Figlio
per riscattarci dai peccati,
e abbiamo riconosciuto e creduto all'amore suo.

IV – Lingue diverse per un'unica adorazione

Voce guida

Da alcuni decenni nella Chiesa cattolica l'Eucaristia è celebrata in tutte le lingue del mondo e ciascuno prega e canta nel proprio idioma. In questo modo Gesù – come scrive l'apostolo Paolo – può farsi «debole con i deboli, per guadagnare i deboli» e «tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno». Le lingue diverse devono però essere tutte al servizio dell'unica fede e dell'unica adorazione e nessuno dovrà farne strumento di divisione o di conflitto. All'Agnelo immolato, che vuole che i suoi discepoli, pur provenendo da molte genti, siano «un cuore solo e un'anima sola», chiediamo il dono dello Spirito Santo, perché componga in unità le diverse lingue dei popoli nell'accordo di un'unica voce che adora.

Coro Non di solo pane vive l'uomo,
ma del cibo che rimane per la vita eterna.

Tutti Non di solo pane vive l'uomo,
ma del cibo che rimane per la vita eterna.

LETTURA BIBLICA

FIL 2,8-11

Let. Lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, Cristo Gesù umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

- Lett.** Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia.
- Tutti** **Popoli tutti, lodate il Signore. Alleluia.**
- Lett.** Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.
- Tutti** **Popoli tutti, lodate il Signore. Alleluia.**
- Lett.** Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
- Tutti** **Popoli tutti, lodate il Signore. Alleluia.**
- Lett.** Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.
- Tutti** **Popoli tutti, lodate il Signore. Alleluia.**
- Lett.** I capi dei popoli si sono raccolti
come popolo del Dio di Abramo.
- Tutti** **Popoli tutti, lodate il Signore. Alleluia.**
- Lett.** Sì, a Dio appartengono i poteri della terra:
egli è eccelso.
- Tutti** **Popoli tutti, lodate il Signore. Alleluia.**
- Lett.** Gioiscano le nazioni e si rallegrino,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra.
- Tutti** **Popoli tutti, lodate il Signore. Alleluia.**
- Lett.** Ci benedica Dio, il nostro Dio,
ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra.
- Tutti** **Popoli tutti, lodate il Signore. Alleluia.**

Lett. Genti tutte, lodate il Signore,
popoli tutti, cantate la sua lode,

Tutti **Popoli tutti, lodate il Signore. Alleluia.**

Lett. Perché forte è il suo amore per noi
e la fedeltà del Signore dura per sempre. Alleluia.

Tutti **Popoli tutti, lodate il Signore. Alleluia.**

LETTURA MAGISTERIALE

Lett. **Dall'udienza di mercoledì 3 novembre 1971
del beato Paolo VI**

Che cosa è la Chiesa? È una comunità che prega... Questo è il segno della sua filosofia e della sua teologia; è l'uomo che ha bisogno di Dio; e che a Dio deve tutto. La Chiesa si propone uno scopo primario: quello di mettere gli uomini in comunicazione, anzi in comunione con Dio; essa è, come dice il Concilio, «segno e strumento dell'intima unione con Dio»... Piacerà o non piacerà, ma questo è il volto della Chiesa, quella del grande coro ordinato e inneggiante dell'umanità, che adora il Padre «in spirito e verità». Ed è un volto splendido, irradiante spiritualità e socialità, vigore morale e bontà caritatevole, mistero e chiarezza, quali nessun'altra istituzione terrena può o pretende offrire alla gente del nostro tempo. E questa irradiazione si effonde dal volto della Chiesa come riflesso del volto di Dio. Così è la Chiesa orante.

CANTO

NULLA CON TE MI MANCHERÀ

Nul-la con te mi man-che-rà, ri-fio-ri-rà que-
sta mia vi-ta. Ac-can-to_a te gra-zia_e bon-
tà, se-re-ni-tà, pa-ce_in-fi-ni-ta.
Pa-sco-li_ed ac-que tro-ve-rò; cam-mi -
ne-rò per il tuo_a-mo - re. La not-te più non
te-me-rò; ti se-gui-rò, sei buon pa-sto-re.

I miei nemici vincerai,
mi mostrerai la tua alleanza.
Con olio il capo mi ungerai,
mi sazierai con esultanza.
Vivi con me, sei fedeltà:
felicità del mio destino!
Insieme a te, l'eternità
avanza già sul mio cammino.

Conclusione

LETTURA BIBLICA

GV 17,20-26

Diacono **Lettura del Vangelo secondo Giovanni**

Il Signore Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me. Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo. Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro».

PREGHIERA PER IL SINODO MINORE

(Arcivescovo Mario Delpini)

Arciv. Padre nostro che sei nei cieli, venga il tuo Regno!
Rinnova il dono del tuo Spirito per la nostra santa Chiesa
perché viva il tempo che tu le concedi come tempo di
grazia.

Tutti **Attenda con ardente desiderio**
il compimento delle tue promesse,

**sia libera da paure e pigrizie, inutili nostalgie
e scoraggiamenti paralizzanti,
sia vigile per evitare superficialità e ingenuità,
sia fedele al Vangelo di Gesù e alla santa tradizione
e tutte le genti si sentano pietre vive
dell'edificio spirituale
che custodisce la speranza di vita e di libertà
e annuncia l'unico nome in cui c'è salvezza,
il nome santo e benedetto del tuo Figlio Gesù.**

Arciv. Padre nostro che sei nei cieli, sia fatta la tua volontà!
Rinnova il dono del tuo Spirito per la nostra santa Chiesa
e per ogni vivente, perché siamo sempre tutti discepoli,
disponibili all'ascolto reciproco, pronti a consigliare.

Tutti Donaci parole sincere e sapienti,
liberaci dalla presunzione e dallo scetticismo.
Aiutaci ad essere docili alle rivelazioni
che tu riservi ai piccoli
e aperti alla gioia di camminare insieme,
di pensare insieme, di decidere insieme,
perché il tuo nome sia benedetto nei secoli
e la terra sia piena della tua gloria.

INTERVENTO DELL'ARCIVESCOVO

PROFESSIONE DI FEDE

Arciv. Fratelli, raccolti dallo stesso Spirito di Cristo,
proclamiamo con cuore sincero
il simbolo della nostra fede:

Coro e assemblea



Que - sta è la no - stra fe - de,
que - sta è la fe - de del - la Chie - sa!

Arciv. Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra.

Tutti **Questa è la nostra fede,**
questa è la fede della Chiesa!

Arciv. Credo in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Tutti **Questa è la nostra fede,**
questa è la fede della Chiesa!

Arciv. Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

Tutti **Questa è la nostra fede,
questa è la fede della Chiesa!**

ORAZIONE

CANTO

ADORIAMO IL SACRAMENTO

Adoriamo il sacramento che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.
Al mistero è fondamento la parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente, Gloria al Figlio Redentor;
lode grande, sommo onore all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore alla santa Trinità. Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

CANTO

LAUDA SION

Lauda, Sion, Salvatórem,
lauda ducem et pastórem,
in hymnis et cánticis.

**Sit laus plena, sit sonóra,
sit jucúnda, sit decóra, mentis jubilátio.
Christus vincit, Christus regnat,
Christus ímperat.**

Ecce panis angelórum,
factus cibus viatórum:
non mitténdus cánibus.

Bone pastor, panis vere,
tu non bona fac vidére,
in terra vivéntium.

Altri canti

UBI CARITAS

Ubi caritas et amor, Deus ibi est.
Congregávit nos in unum Christi amor.
Exultémus, et in ipso iucundémur,
Timeámus, et amémus Deum vivum.
Et ex corde diligámus nos sincéro.
Ubi caritas et amor, Deus ibi est. Amen.

*Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.
L'amore di Cristo ci ha riuniti.
Esultiamo e gioiamo in lui.
Temiamo e amiamo il Dio vivo.
E amiamolo con cuore sincero.
Dov'è carità e amore, lì c'è Dio. Amen.*

IO SONO IL PANE VIVO

**Io sono il pane vivo disceso dal cielo.
Chi mangia di questo pane vivrà in eterno;
e il pane che io darò è la mia carne
per la vita del mondo.**

Comandò alle nubi dall'alto
e aprì le porte del cielo.
Ci hai nutrito, Signore, con fior di frumento,
ci hai saziato con miele dalla roccia.

O SACRO CONVITO

**O sacro convito, di Gesù Cristo ci nutri.
Sei viva memoria della sua passione.
All'anime nostre doni la vita divina
e il pegno della gloria futura.**

1. Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
2. Nel Signore si glorierà l'anima mia,
l'umile ascolti e si ralleghi.
3. Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
4. Gustate e vedete quanto è buono il Signore,
beato l'uomo che in lui si rifugia.
5. Ho cercato il Signore, e mi ha risposto;
da ogni timore mi ha liberato.

A CRISTO RE GLORIOSO

**A Cristo Re glorioso, speranza delle genti,
potenza, lode e onore nei secoli per sempre!**

1. O Re di eterna gloria, che irradi sulla Chiesa
i doni del tuo amore, assisti i tuoi fedeli.
2. Illumina le menti, la volontà rinfranca;
infondi in ogni cuore propositi di pace.
3. E quando tornerai a rinnovare il mondo,
accoglici, Signore, nel regno dei beati.

CON AMORE INFINITO

Con a - mo - re in - fi - ni - to vi ho a - ma - ti,
di - ce il Si - gno - re. Con a - mo - re sin -
ce - ro vi a - me - re - te, a - mi - ci mie - i. —

1. Ho messo il mio cuore accanto al vostro cuore,
perché l'amore cresca in voi.
ho messo la mia vita a servizio della vostra,
perché la vita abbondì in voi.
2. Ho messo il mio pane, in mano a chi ha fame,
perché la forza torni in voi.
Ho messo la mia grazia nel corpo di chi soffre,
perché la pace sia in voi.